

OLIO: MONGIELLO (PD) 90 MILIONI DI € PER EDUCARE AL CONSUMO QUALITA' E DARE SOSTEGNO A KNOW HOW DEL MADE IN ITALY NEL MONDO

Roma - 90 milioni di euro in tre anni per attivare iniziative di valorizzazione dell'olio extra vergine di oliva. Li ha annunciati oggi a Roma l'on. Colomba Mongiello, vicepresidente della commissione parlamentare d'inchiesta anti contraffazione, alla conferenza stampa di Enoliexpo adriatica 2015, organizzata con la collaborazione di Unaprol. La richiesta è contenuta in una mozione, di cui è prima firmataria la parlamentare del PD, che sarà esaminata dalla Camera dei Deputati e con la quale si impegna il governo Renzi a dare un sostegno concreto al settore in quest'anno difficile per calo di produzione e conseguente mancato reddito per le imprese. "I 90 milioni - ha affermato la Mongiello - serviranno per finanziare azioni di divulgazione volte a favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali e salutistiche degli oli extra vergine di qualità soprattutto sui mercati esteri.

L'iniziativa della Mongiello prende spunto da alcune anticipazioni di un dossier di Unaprol che sarà a breve consegnato al viceministro Calenda dal quale si evince che il consumo di olio extra vergine di oliva targato made in Italy è in aumento nei paesi esteri dove il consorzio olivicolo italiano ha effettuato azione di sensibilizzazione del consumatore con la collaborazione dell'area Agroindustria dell'Agenzia ICE e dei programmi di promozione UE.

"I 90 milioni di Euro porterebbero rappresentare un'opportunità per stimolare la domanda dei nostri migliori oli extra vergine e riaccendere l'economia dei territori italiani dopo questa annata difficile". Siamo il paese leader nel mondo per qualità delle nostre produzioni ma soprattutto per la tecnologia olearia e per il nostro know how in questo settore industriale che abbiamo esportato in tutto il mondo. "L'aumento del consumo dei nostri oli extra vergine di qualità - ha concluso la Mongiello - finirà per stimolare la domanda di tecnologia olearia di avanguardia. I due settori sono strettamente collegati e per questo vanno sostenuti".

Roma, 14 gennaio 2015